

## *La Milano della Scienza*

### *Osservatorio Astronomico e Orto Botanico di Brera*

mercoledì 21 gennaio 2015

Guida culturale: Salvatore Sutera – Organizzatrice: Lidia Annunziata

**Ore 10.00** - Incontro nel cortile della Pinacoteca di Brera, sotto la statua di Napoleone Bonaparte (in caso di pioggia nei corridoi dei chiostri). Breve presentazione del Palazzo di Brera, o meglio di quello che fu il Collegio dei Gesuiti di Milano, e delle prime istituzioni scientifiche che, per volere di Maria Teresa d'Austria prima e di Napoleone poi, nasceranno in quel luogo: l'Osservatorio Astronomico (1764), l'Orto Botanico (1774), la Biblioteca Braidense e l'Istituto Lombardo delle Scienze. Insieme a queste Istituzioni nasceranno anche l'Accademia di Brera e la Pinacoteca, che si separerà dall'Accademia nel 1882.

Il Palazzo di Brera è oggi conosciuto soprattutto perché sede della Soprintendenza e per la sua grande Pinacoteca, una delle collezioni più grandi d'Italia. Ma noi parleremo di tutt'altro! Parleremo di cultura scientifica, che proprio a Brera prese il via.

Visiteremo l'antico **Orto Botanico**, recentemente restaurato dall'Università Statale. L'Orto conserva piante rare come due ginkgo biloba, un tiglio alto 40 metri, un noce del Caucaso e svolge un'intensa attività di divulgazione scientifica in campo naturalistico.

Visiteremo l'**Osservatorio Astronomico**, ancora attivo, ed il **Museo di strumenti scientifici** con annessa Biblioteca e Archivio, entrambi gestiti fin dai primi anni ottanta dall'Università Statale di Milano - Dipartimento di Fisica Applicata - che ha provveduto al recupero e al restauro degli strumenti ed avviato una vasta attività di divulgazione scientifica. La parte di ricerca attiva dell'Osservatorio fa riferimento invece all'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica). Il Museo conserva strumenti che ripercorrono i lavori fatti da grandi astronomi come: Padre Boscovich, Barbara Oriani, Giovanni Schiaparelli; vedremo le prime carte (topografiche) della Lombardia elaborate dagli astronomi di Brera, parleremo dei canali di Marte osservati da Schiaparelli che, per un errore ottico, daranno origine alla fantasia sull'esistenza dei marziani... Parleremo, anche se in breve, di come si fa ricerca astronomica oggi.

Tempo atmosferico permettendo andremo sui tetti di Brera, con vista mozzafiato su Milano, all'interno delle cupole da cui gli scienziati osservavano e lavoravano quando le notti erano magari più fredde ma anche più buie. L'Osservatorio, causa inquinamento luminoso e dell'aria, cessò infatti la sua attività verso la metà del 1900 trasferendo la strumentazione di osservazione a Merate, che rimase in attività fino agli anni '70 e continua ancora a fare ricerca, oggi affidata ai grandi osservatori e radiotelescopi posti in altri continenti.

**Contributo per Italia Nostra: €20**

*Per eventuali comunicazioni urgenti dell'ultimo momento chiamare: 0039 347 531 3145*

03/12/2014